



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio III - Diritto allo studio, Europa e scuola.*  
*Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.*

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Ai Dirigenti delle 22 scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti delle 9 scuole polo inclusione dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti tecnici e amministrativi dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

**Oggetto: Formazione docenti a.s. 2019/2020 – Indicazioni operative.**

Il 19 novembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) – in allegato 1, cui si rimanda per ogni approfondimento - concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA (aa.ss. 2019/20, 2020/21 e 2021/22). Si riportano nel seguito indicazioni operative concernenti lo sviluppo delle predette azioni formative.

**1) Risorse disponibili per la formazione docenti a.s. 2019/20**

Il nuovo quadro contrattuale, nel confermare la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo di istruzione, mette a disposizione per la formazione dei docenti (di ruolo e supplenti), di ogni singola istituzione scolastica una quota delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

All'Emilia-Romagna sono state assegnate risorse – ripartite fra le 22 scuole polo per la formazione – per un totale di € 1.523.480,00, di cui € 914.087,00 (il 60% del totale), destinate a ciascun istituto scolastico per le esigenze di formazione deliberate dagli OO.CC. Le scuole polo per la formazione stanno provvedendo a destinare a ciascuna istituzione scolastica dell'Emilia-Romagna l'acconto del 50% della quota di competenza, in ragione dei provvedimenti di ripartizione disposti dalla Direzione generale per il personale scolastico.

Il residuo 50% sarà assegnato dalla predetta Direzione generale per il personale scolastico, in ragione della rendicontazione da predisporre con modalità che saranno successivamente definite.

Le restanti risorse - nella misura del 40% del totale di € 1.523.480,00, pari a € 609.393,00 - saranno gestite dalle 22 scuole polo per la formazione (reperibili al [link](#)) - sulla

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

e-mail: [uff3@istruzioneer.gov.it](mailto:uff3@istruzioneer.gov.it)



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.*  
*Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.*

base di quanto già condiviso con la scrivente Direzione generale nel corso della conferenza di servizio svolta il 9 gennaio u.s.

## **2) Gli interventi di formazione delle singole istituzioni scolastiche (quota 60%)**

Le singole istituzioni scolastiche utilizzano la quota del 60% (pari € 914.087,00), conformemente all'ipotesi di C.C.N.I. 19 novembre 2019. A tali fini:

- adottano un Piano di formazione di istituto, coerente con gli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in riferimento agli obiettivi e alle finalità della formazione del personale come definite nel verbale allegato al predetto CCNI (Allegato 2);
- progettano le iniziative, singolarmente o per reti di scopo, favorendo la collaborazione con le Università, con gli Istituti di ricerca e con Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Il Piano di formazione di istituto può comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

## **3) Gli interventi di formazione delle scuole polo (quota 40%)**

Le 22 scuole polo per la formazione utilizzano la quota del 40% (pari € 609.393,00) per la realizzazione di attività formative rivolte principalmente, ma non esclusivamente, al personale docente delle scuole dell'ambito di pertinenza. A tal fine progetteranno unità formative riferite ad almeno quattro delle otto priorità nazionali definite dalla Nota DGPER 28 novembre 2019, prot. 49062, che nel seguito si richiamano:

- 1) educazione civica (Legge 92/2019);
- 2) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- 3) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- 4) valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- 5) sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- 6) linee guida PCTO (D.M.774/2019);
- 7) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- 8) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della PA (privacy, trasparenza, ecc.).

Al fine di evitare sovrapposizioni delle proposte formative e favorire la partecipazione dei docenti alle molteplici iniziative in essere, le stesse andranno condivise preliminarmente con gli Uffici di ambito territoriale di questo Ufficio Scolastico Regionale.

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.*

A valere sulle risorse del 40% verranno altresì programmate alcune iniziative formative di livello regionale che saranno comunicate alle scuole polo nel corrente mese di gennaio 2020.

#### **4) Formazione per l'inclusione**

Con nota DGPER 26 novembre 2019, prot. 2215, sono state fornite indicazioni in merito alle iniziative formative 2019/20 sui temi dell'inclusione. La nota citata suggerisce l'opportunità di organizzare, presso ogni istituzione scolastica, "attività formative di base, di primo livello" per i docenti di sostegno, a partire da quelli sprovvisti di titolo, da realizzare con 'fondi ordinari', nello specifico le risorse per la formazione, risorse PON, ecc...".

Si invita pertanto, nella programmazione delle azioni formative di cui al 60% delle risorse assegnate a ciascuna istituzione scolastica, sopra richiamate, a prestare attenzione alla formazione in materia di inclusione degli alunni disabili, con particolare riferimento ad azioni rivolte ai numerosi docenti, anche non specializzati, operanti su posto di sostegno per il corrente anno scolastico.

Per avere contezza dell'offerta formativa programmata dalle diverse istituzioni scolastiche (singole scuole, scuole polo formazione, scuole polo inclusione) si invita alla consultazione dei siti delle scuole polo per la formazione e delle scuole polo per l'inclusione/CTS. Questa Direzione generale e gli Uffici di ambito territoriale sono a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Direttore Generale  
Stefano Versari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

#### **Allegati**

- 1) Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente,
- 2) Allegato all'ipotesi di CCNI: Esito del confronto MIUR – Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

boic82600v - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000425 - 21/01/2020 - C01c - Formazione/prova/s - E